



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SIAMO TUTTI UTILI MA NESSUNO E' INDISPENSABILE"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 7 GENNAIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 7 gennaio è stata pubblicata un'intervista all'Assessore Braccialarghe;
- nell'intervista su La Stampa l'Assessore dice: "Spero di riuscire a riprendermi quanto prima Angela La Rotella e Francesca Soncini, che hanno sempre lavorato benissimo.";

EVIDENZIATO CHE

- nella Direzione Centrale Cultura ed Educazione lavorano 436 persone (escludendo dal computo il Servizio ITER) e di questi un direttore e tre dirigenti;
- la sentenza del Consiglio di Stato a cui fa riferimento l'Assessore Braccialarghe ha annullato ex tunc il concorso per dirigenti;

CONSTATATO CHE

- le assunzioni al Comune di Torino di personale di ogni ordine e grado sono effettuate nel pieno rispetto dell'attuale normativa e quindi, così come stabilito dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001, o tramite procedure selettive, concorsi pubblici, oppure tramite avviamento degli iscritti alle liste di collocamento, per alcuni profili professionali;
- l'Assessore Braccialarghe ha la possibilità di dotare il proprio ufficio di collaboratori da lui scelti su base fiduciaria ex articolo 90 D.Lgs. 267/2000, possibilità di cui si è avvalso saturando il budget a disposizione pari ad Euro 90.000,00 annui;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Assessore consideri irrilevante il lavoro svolto da 436 persone della Divisione Cultura ed Educazione;
- 2) se l'Assessore reputi indispensabili ed insostituibili le ex dirigenti a cui fa riferimento nell'intervista oppure pensi che, a fronte della netta sentenza del Consiglio di Stato, i loro

- ruoli e la loro professionalità possano essere ravvisate in qualcuno degli altri 10.000 dipendenti dell'Amministrazione oppure reperiti sull'ampio mercato del lavoro;
- 3) come l'Assessore pensi di "riprendersi quanto prima" le due ex dirigenti avendo esaurito il budget messo a disposizione per i propri collaboratori fiduciari.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola